

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 16

Adunanza 7 aprile 1999

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI LOMBARDORE - VARIANTE PARZIALE N. 2 AL P.R.G.C. - ART.17, SETTIMO COMMA, LEGGE REGIONALE 56/77 E S.M.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 24-60086/1999

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è adunata la Giunta Provinciale con l'intervento degli Assessori: MARIO REY, FRANCO CAMPIA, ALDO MILETTO, LUCIANO PONZETTI, GIUSEPPE GAMBA, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO CAMOLETTO, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori LUIGI RIVALTA e ANNA FERRERO.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che il Comune di Lombardore:

- è dotato di P.R.G.C. vigente e sua Variante Generale approvata con Deliberazione G.R. n. 61-20051 del 07/04/1988;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 36 del 15/03/1990, una prima variante di natura tecnico-normativa, approvata con deliberazione della G. R. n. 108-20613 del 27/11/1992;
- ha approvato con deliberazione di C.C. n. 20 del 30/04/1998 la Variante parziale n. 1 al vigente P.R.G.C. ai sensi della L.R. 29/07/1997 n. 41;
- ha adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 19/02/1999 il progetto della Variante Parziale n. 2 ai sensi dell'art. 17, 7° comma, della L.R. n. 56/77;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 05/03/1999, gli atti per il pronunciamento di compatibilità, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare la variante parziale di P.R.G.C., quali emergono dalla deliberazione C.C. n. 9/99;

Verificato che la Variante Parziale in oggetto è relativa all'ampliamento dell'area "IR-8", derivante pressante esigenza di aumento della produzione dell'azienda ivi insediata, ed alla definizione di una nuova area "RE-16" come zona residenziale a capacità insediativa esaurita;

Dichiarato che:

- la variante in oggetto non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia predisposto con deliberazione della Giunta Provinciale n. 13-11992/1999 del 27/01/99 e trasmesso agli Enti territoriali interessati per la procedura di approvazione prevista dall'art. 7 della L.R. 56/77;
- per quanto attiene la compatibilità con i progetti sovracomunali, può essere espresso un giudizio di compatibilità limitatamente ai progetti di cui la Provincia è a conoscenza;

Tenuto conto che la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato, ricade solamente sull'Amministrazione Comunale;

Preso atto che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune; tale dichiarazione deve essere esplicitamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva;

Considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 18/04/99;

Dato atto altresì che, con separato provvedimento, viene avanzata una osservazione con la quale si rileva che non viene individuata cartograficamente la zona "RE-16", costituita da una villa con giardino all'interno di un'area produttiva, classificata a capacità insediativa esaurita, nè vengono riportate le tabelle con i calcoli di P.R.G.C. modificati;

Vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 30/03/1999;

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modificazioni;

Visto l'art. 47, 3° comma, della Legge 8 giugno 1990 n. 142;

**con voti unanimi, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1) di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 2 al P.R.G.C. del Comune di Lombardore, adottato con deliberazione del C. C. n. 9 del 19/02/99, non riscontra incompatibilità con il Piano Territoriale Provinciale e con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza;

2) di trasmettere al Comune di Lombardore la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

3) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole, di tutti gli intervenuti.

Il Segretario Generale
F.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
F.to M. Bresso

Estratto dalle deliberazioni assunte dalla Giunta Provinciale in adunanza 7 aprile 1999.